



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo Statale

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado

"LUIGI VANVITELLI"

AIROLA - ARPAIA - PAOLISI

Piazza Annunziata, 3 - 82011 AIROLA (BN)

Tel. 0823/711391 - Fax 0823/715563

pec: bnic842004@pec.istruzione.it

e-mail: bnic842004@istruzione.it Sito Web: www.icvanvitelli.gov.it

Prot. n. 178/C27

Airola, 19/01/2016

A tutti i Docenti dell'Istituto

Gentili Docenti,

la ricorrenza del "Giorno della Memoria", istituita con Legge dello Stato (n. 211 del 2000), recita: *"La Repubblica italiana riconosce il giorno 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, "Giorno della Memoria", al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati"*. Dunque questa ricorrenza rappresenta, unitamente all'aspetto celebrativo, un'occasione di dialogo, riflessione e approfondimento sui valori della fratellanza, della solidarietà e della tolleranza, che nel momento più tragico e oscuro della Storia del nostro Paese e dell'Europa, in un clima di profondo smarrimento della coscienza collettiva, apparvero irrimediabilmente perduti.

Partendo dal valore civile e morale della memoria, si vuole accendere nei giovani l'interesse per tutti coloro che, mettendo in atto ogni forma di solidarietà e a rischio della loro stessa vita, salvarono tanti ebrei dallo sterminio, meritando dallo Stato d'Israele il riconoscimento di "Giusti tra le Nazioni". Fra di essi sono annoverati tanti italiani. Sono proprio questi uomini, rimasti per molto tempo nell'anonimato, che in qualche modo hanno cancellato, con il loro gesto generoso e disinteressato, l'oscura pagina italiana delle leggi razziali approvate nel 1938.

Fermo restando l'assoluta autonomia dei docenti nell'organizzare forme diverse e sicuramente efficaci di attività didattiche connesse a queste tematiche, e lasciando libera iniziativa alle insegnanti della Scuola dell'Infanzia e delle prime classi della Scuola Primaria, sarebbe auspicabile per le ultime classi della Scuola Primaria e il triennio della Scuola Secondaria di I grado, portare alla luce la memoria di quanto messo in atto, a rischio della propria vita, dagli italiani riconosciuti "Giusti tra le Nazioni". Portare alla luce, ogni anno, un italiano che si è distinto ed ha operato contro la barbarie messa in atto dal nazifascismo potrebbe essere una iniziativa che segue un nesso logico ed educativo. Suggestivo di sviluppare la ricerca, da parte dei docenti coordinatori di classe e delle insegnanti della Scuola Primaria, su uno di questi eroi: **Guelfo Zamboni** (Santa Sofia, 1897 - Roma, 1994), diplomatico italiano. Console a Salonicco ai tempi della seconda guerra mondiale, che salvò almeno 350 ebrei dalla cattura da parte dei nazisti.

Sviluppare la ricerca, selezionare il materiale utile, scegliere la modalità di presentazione e illustrare in maniera originale e creativa la vita di un "Giusto tra le nazioni" sarà sicuramente positivo per arricchire i discenti di aspetti poco noti ma immensamente significativi di un periodo drammatico della storia patria.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dot. Giovanni Marro

Giovanni Marro